

Come riferito da Consip, l'Istat, il MEF e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture stanno operando al fine di individuare modalità e criteri per individuare un prezzo di riferimento sempre più aderente alla realtà del momento.

Al riguardo la Società ha evidenziato l'opportunità che siano svolte approfondite indagini di mercato da cui ricavare dati di riferimento effettivi ed utilizzabili ai fini della definizione di basi d'asta più congrue e competitive, che non si riferiscano esclusivamente al settore delle aziende private, le cui logiche di acquisto sono diverse da quelle riscontrabili nel mercato della Pubblica Amministrazione.

Si rileva, infine, la necessità di garantire una piena continuità temporale alle Convenzioni poste in essere da Consip, considerate per i singoli settori merceologici di riferimento.

Ciò al fine di evitare che le amministrazioni pubbliche, obbligate ad approvvigionarsi attraverso dette Convenzioni, svolgano autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti di fornitura nei periodi in cui le Convenzioni non sono disponibili.

Anche se è previsto che i contratti così conclusi siano di "durata e misura strettamente necessarie e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di detta convenzione" (art. 1 comma 3 del decreto-legge 95 del 2012), è necessario che siano ridotte, quanto più possibile, le circostanze che legittimino il ricorso ad autonome procedure di acquisto, nel caso di mancata "disponibilità" della Convenzione.

### **8.2.2 Mercato Elettronico**

Il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione anche nel corso del 2011 e del 2012 ha confermato la propria valenza - complementare al Sistema delle convenzioni e agli altri strumenti di approvvigionamento messi a disposizione del Programma - quale soluzione tecnico-organizzativa avanzata, riconosciuta in ambito internazionale, per creare un luogo di incontro diretto tra domanda e offerta nel quale tanto le piccole e medie quanto le micro imprese possono diventare fornitori privilegiati nel *public procurement*.

Nel corso del 2011, il valore di transato generato attraverso detto strumento ha registrato una lieve flessione (circa 243 milioni di euro, a fronte di oltre 74.000 transazioni), da ricondurre - oltre che al generale contesto di contrazione degli

stanziamenti sui capitoli di bilancio delle diverse amministrazioni – ad un periodo di inattività del Sistema di *e-procurement*, strettamente necessario al rilascio in esercizio della nuova piattaforma di negoziazione.

Nel corso del 2012, invece, i valori hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente e rispetto al risultato atteso (circa 360 milioni di euro con oltre 104.084 transazioni) a causa degli effetti diretti su tale strumento delle norme contenute nella spending review in tema di ampliamento dei soggetti obbligati al suo utilizzo.

Nel 2011 sono stati gestiti 16 bandi merceologici e sono stati pubblicati 6.313 cataloghi con 1.190.320 articoli disponibili relativi a 3.293 fornitori (90% piccole e medie imprese).

Nel 2012 sono stati gestiti 16 bandi merceologici e sono stati pubblicati 10.417 cataloghi con 1.406.596 articoli relativi a 6.065 fornitori (93% piccole e medie imprese).

### **8.2.3** *Accordo Quadro*

Il 2011 ha visto l'entrata a regime dell'Accordo Quadro. L'opportunità di ricorrere a detto strumento è stata valutata nell'ambito delle categorie merceologiche oggetto di iniziativa Consip, nell'ottica di estendere per le Amministrazioni il perimetro di spesa presidiata dal Programma di razionalizzazione della spesa, nonché con la finalità di far derivare più convenzioni da uno stesso Accordo Quadro, in coerenza con il quadro normativo di riferimento introdotto dalla legge finanziaria per il 2010.

Nel corso di tale anno, in continuità con quanto avviato o realizzato nel biennio precedente, lo strumento dell'Accordo Quadro ha trovato applicazione attraverso la gestione di significative iniziative (*sei*).

Sempre nello stesso anno sono state avviate le attività di realizzazione dell'Accordo Quadro per la merceologia PC Desktop.

Anche nel 2012, anno in cui si registra un incremento dell'utilizzo di tale strumento, l'Accordo Quadro ha trovato applicazione attraverso rilevanti iniziative (n. 8).

Nel 2012 sono state avviate anche attività di realizzazione degli Accordi Quadro per specifiche categorie merceologiche.

#### **8.2.4** *Sistema Dinamico d'Acquisizione*

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento attuativo del D.Lgs.163/2006 (Codice degli Appalti) nel corso del 2011 è stata avviata la sperimentazione del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione-SDAPA, che amplia il quadro degli strumenti d'acquisto utilizzabili dalle P.A. in un'ottica di ulteriore flessibilità rispetto alle Convenzioni, al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e all'Accordo Quadro. Si tratta di uno strumento innovativo che consente a tutte le Pubbliche Amministrazioni di negoziare, in modalità totalmente telematica, gare sopra e sotto la soglia comunitaria, invitando gli operatori economici qualificati ammessi al Sistema per l'intera durata del bando.

Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il primo bando, dedicato ai prodotti farmaceutici che presentano caratteristiche che rendono l'iniziativa particolarmente adatta alla negoziazione on-line, consentendo significativi risparmi di processo ed economici per amministrazioni e imprese.

Nel corso del 2012 sono state avviate le attività di presidio delle merceologie "Dispositivi medici" e "ICT".

#### **8.2.5** *Controlli sulla esecuzione delle forniture*

Nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, la Consip svolge un'attività di monitoraggio delle obbligazioni e delle prestazioni previste nei singoli contratti di fornitura stipulati dalle pubbliche amministrazioni con i fornitori aggiudicatari delle Convenzioni e degli Accordi Quadro, che consiste nella rilevazione sistematica del rispetto dei previsti adempimenti nonché nella valutazione della qualità delle forniture; attività complementare e non sostitutiva dei controlli effettuati dalle pubbliche amministrazioni sui singoli contratti.

Detta attività è finalizzata a:

- monitorare il rispetto dei livelli di servizio e degli adempimenti contrattuali previsti in Convenzione e negli Accordi Quadro;
- promuovere il miglioramento delle forniture effettuando una verifica dell'adeguatezza dei livelli di servizio previsti e, ove necessario, aggiornandoli nelle successive gare.

Gli strumenti di monitoraggio impiegati dalla Società per il controllo della qualità delle forniture sono:

- i reclami, che registrano le lamentele provenienti dalla PA.

L'elaborazione dei reclami si basa sulla raccolta e analisi delle singole lamentele espresse che vengono analizzate al fine di mettere in atto le opportune azioni correttive. Viene verificato l'andamento storico dei reclami ed effettuato un confronto con i risultati ottenuti mediante gli altri strumenti di monitoraggio eventualmente utilizzati (verifiche ispettive e survey).

In presenza di incrementi notevoli delle lamentele, vengono avviati approfondimenti tramite i restanti strumenti disponibili.

Il numero totale dei reclami pervenuti nell'anno 2011 è stato pari a 920 su un totale di contratti attivi pari a 132.294. Nel 2012 il numero di reclami è stato pari a 600 su un totale di 216.723 contratti attivi.

- Le survey (indagini telefoniche),<sup>17</sup> realizzate con la distribuzione di un questionario telefonico a un campione di punti ordinanti e finalizzate alla misurazione della percezione, da parte delle PP.AA., dei livelli di servizio offerti dai fornitori.

La Consip ha limitato il campo di applicazione di tale strumento alle sole iniziative che garantiscono l'estrazione di un campione di punti ordinanti intervistabili pari ad almeno 300 unità, non considerando in tale campione quelli già intervistati negli ultimi tre mesi nell'ambito di altre indagini Consip.

- Le verifiche ispettive, effettuate su un campione di ordinativi di fornitura da un Organismo di Ispezione selezionato da Consip mediante gara europea, finalizzate, secondo criteri di uniformità e oggettività della valutazione, al controllo del rispetto delle obbligazioni contrattuali.

Le condizioni contrattuali contenute in ciascuna Convenzione, oltre a disciplinare le obbligazioni del fornitore nei confronti dell'amministrazione contraente, prevedono altresì specifiche obbligazioni alle quali lo stesso fornitore deve adempiere direttamente nei confronti della Consip.

A garanzia di tali obblighi contrattuali, la Convenzione "tipo" prevede che, sia Consip sia le amministrazioni ordinanti, sulla base delle rispettive competenze, possano applicare le penali previste per le diverse tipologie di inadempimento da parte del fornitore.

---

<sup>17</sup> Le survey vengono attivate al raggiungimento di una soglia minima di punti ordinanti aderenti a una Convenzione, non già coinvolti in una precedente indagine negli ultimi tre mesi.

A fronte delle verifiche effettuate, nelle Convenzioni è previsto che Consip applichi specifiche penali qualora, con riferimento ai contratti verificati, si abbia il superamento di una soglia percentuale di contratti "non conformi".

Nel 2011 l'attività di monitoraggio è stata svolta su 16 Convenzioni<sup>18</sup>; nel 2012 ha riguardato 22 Convenzioni.

Complessivamente, nel 2011 sono state effettuate 2.593 verifiche ispettive<sup>19</sup> sulle Convenzioni monitorate; nel 2012 le verifiche ispettive sono state 3.659.

Con riguardo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, le attività di controllo vertono, oltre che sulla verifica circa la sussistenza e la permanenza dei requisiti dichiarati dai Fornitori all'atto della domanda di abilitazione, sull'accertamento dell'eventuale violazione delle Regole del Sistema di e-Procurement della PA da parte degli utenti in generale e in particolare dei Fornitori abilitati in fase di esecuzione della fornitura.

Il monitoraggio e la verifica dell'esistenza e della permanenza in capo alle Imprese operanti sul MEPA dei requisiti previsti per l'abilitazione ha interessato nel 2011 un campione di circa 70 imprese, nei confronti delle quali, se necessario, sono stati assunti provvedimenti per il perfezionamento, l'integrazione o la revoca/diniego dell'abilitazione.

Nel corso del 2011 sono pervenute dalle Amministrazioni circa 60 segnalazioni di violazione ex art. 55 delle Regole citate, che si sono tradotte nell'avvio di circa 30 procedimenti, conclusi con irrogazione della relativa sanzione, archiviazione o richieste di chiarimenti.

All'esito delle attività sopradescritte, a due imprese è stata revocata l'abilitazione al MEPA.

Anche nell'esercizio 2012 sono state effettuate attività di monitoraggio e verifica sulle Imprese operanti sul MEPA, in particolare le verifiche sono state effettuate su un campione di circa 90 imprese.

Sempre nel corso del 2012 sono pervenute dalle Amministrazioni circa 70 segnalazioni di violazione ex art. 55 delle Regole citate, che si sono tradotte nell'avvio

---

<sup>18</sup> L'attivazione delle verifiche ispettive è legata al raggiungimento di soglie predeterminate di transato nell'ambito di ciascuna Convenzione. In tale ambito i budget per le verifiche ispettive sono proporzionali al transato con una percentuale non superiore allo 0,5%.

<sup>19</sup> Per ciascun ordinativo di fornitura viene eseguita una verifica ispettiva.

di circa 45 procedimenti, conclusi con irrogazione della relativa sanzione, archiviazione o richieste di chiarimenti.

All'esito di dette attività, a tre imprese è stata revocata l'abilitazione al MEPA.

### **8.2.6 Ulteriori attività svolte da Consip**

- Attività di Centrale di committenza

Tale attività è stata svolta da Consip ai sensi dell'art. 1 comma 34 e dell'art. 33 del decreto leg.vo 163 del 2006. Di recente, il decreto-legge 201 del 2011 (art. 29) e il decreto-legge 95 del 2012 (art. 4 comma 3) hanno stabilito che le amministrazioni pubbliche centrali inserite nel conto consolidato delle pubbliche amministrazioni, nonché gli enti di previdenza e assistenza sociale possono avvalersi di Consip nella sua qualità di centrale di committenza e che Sogei si avvale di Consip per le acquisizioni di beni e servizi.

Nel periodo 2011-2012 sono state stipulate otto convenzioni afferenti tale attività (Finanze, Inail, Difesa, Comune di Milano, GAFI, Protezione civile, AGCM, CdS).

La Consip svolge, inoltre, attività di Centrale di committenza con riguardo alle Reti telematiche della P.A., al Sistema pubblico di connettività, alla Rete internazionale della P.A., nonché ai contratti quadro di cui all'art. 1, comma 192, della legge 301 del 2004.

- Affidamenti di legge/Atti amministrativi

Nel corso del 2012 sono state avviate iniziative che coinvolgono Consip nel contesto normativo che affronta il tema della revisione della spesa, della razionalizzazione dei processi e della innovazione nella P.A..

In particolare, è stata affidata alla Società, mediante apposita convenzione, la tenuta del Registro dei revisori contabili, la cui gestione è in capo al MEF.

Inoltre, come previsto dai decreti-legge 83/2012 e 95/2012, a Consip è stata affidata l'istruttoria dei pareri sulla congruità tecnico-economica degli interventi e dei contratti relativi alla acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, nonché il

monitoraggio dell'esecuzione degli interventi e dei contratti suddetti e, ancora, la realizzazione di un Programma per l'efficientamento delle procedure di dismissione di beni mobili ai sensi del DPR 189 del 2001, del DPR 254/2002 e del decreto leg.vo 66 del 2010.

**8.2.7** *Ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni. Effetti sulle attività di Consip*

I ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni per le forniture di beni e servizi costituiscono una problematica di estrema importanza e attualità che, se non risolta, potrebbe produrre, secondo quanto riferito da Consip, effetti anche sull'attività della stessa Società.

Le misure contenute nel decreto leg.vo 192 del 2012 - alcune delle quali, termine di pagamento a 30 giorni dal ricevimento della fattura, già attuate nella maggior parte della documentazione delle gare per la stipula delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 - non trovano concreta applicazione essenzialmente a causa della scarsa disponibilità di cassa delle pubbliche amministrazioni, in particolar modo del settore Sanità obbligato dall'intervenuta normativa ad approvvigionarsi per determinate merceologie esclusivamente tramite Consip.

I ritardi nei pagamenti, i costi di partecipazione, nonché la congiuntura economico-finanziaria, come riferito da Consip, stanno disincentivando la partecipazione, e quindi la competizione, nella gare per le convenzioni con conseguenze anche sull'efficacia del benchmark.

A causa delle difficoltà della pubblica Amministrazione di dare corso ai pagamenti in tempi brevi, numerosi fornitori di convenzioni di particolare rilevanza (energia elettrica, gas naturale, carburanti, noleggio auto e IT) hanno segnalato alla Società la necessità di introdurre adeguate garanzie a tutela del credito che, qualora dovessero venire meno, potrebbero incidere negativamente sulla loro partecipazione alle gare.

Per ovviare a tali inconvenienti, la Società ha intrapreso, d'intesa con il MEF, un lavoro finalizzato all'inserimento nella documentazione di gara di specifiche clausole a tutela del fornitore, volte al contenimento del rischio credito, a stimolare la partecipazione alle gare ed a favorire la corretta esecuzione contrattuale. Ha ritenuto opportuno, altresì, avviare l'introduzione di uno sconto, da offrire obbligatoriamente in sede di gara e pesato nel criterio di aggiudicazione, riservato alle Amministrazioni

“virtuose”<sup>20</sup> che, a fronte del loro impegno, beneficeranno di una riduzione dei corrispettivi.

Ritiene infatti la Società che senza l'introduzione di adeguate tutele che consentano di ottenere condizioni economiche competitive, le Amministrazioni virtuose potranno avere interesse ad abbandonare le convenzioni Consip e ad effettuare bandi in autonomia oppure ad utilizzare altre centrali di committenza.

---

<sup>20</sup> Amministrazioni contraenti che pagheranno i corrispettivi in anticipo rispetto al termine di pagamento o, in alternativa, che attiveranno la domiciliazione bancaria per il saldo delle stesse.



## 9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per il funzionamento della Consip, come riferito nelle precedenti relazioni, sono erogate dal Ministero dell'economia e delle Finanze e in parte dalla Corte dei conti, in attuazione delle convenzioni concernenti i settori delle attività informatiche e della centralizzazione dell'acquisto dei beni e servizi in favore della pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2011 e del 2012 a tali Convenzioni se ne sono aggiunte altre che hanno riguardato Enti e Organi dello Stato.

I ricavi determinati dagli accordi contrattuali sottoscritti mostrano negli esercizi in esame un incremento rispetto all'esercizio 2010 pari, rispettivamente, all' 1,68% nel 2011 e all' 1,16% nel 2012).

Al 31 dicembre 2012, le principali convenzioni in atto erano:

- convenzione sottoscritta in data 28 dicembre 2011 con il MEF avente per oggetto l'attività di supporto agli acquisti per le P.A. (di seguito DAPA)<sup>21</sup>. Nel corso del 2012 è stata stipulata la nuova Convenzione con effetto dal 1° gennaio 2013.
- convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2009 con il MEF e la Corte dei conti per la realizzazione e gestione delle attività informatiche dello Stato (di seguito IT);
- convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2009 con il Dipartimento dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prorogata con atto del 17 settembre

<sup>21</sup> Dal 1° gennaio 2013 decorre l'efficacia della nuova Convenzione Acquisti P.A. avente durata triennale. Oggetto della Convenzione è lo svolgimento delle seguenti attività: 1) progettazione, realizzazione, sviluppo, gestione e promozione degli Strumenti d'acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte delle amministrazioni interessate: Convenzioni Quadro, Accordi Quadro, MEPA, SDAPA; 2) erogazione alle PP.AA. di servizi di supporto: Gare su delega per il MEF e per le altre PP.AA. per le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi; 3) progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di Progetti a rimborso di natura informatica; 4) erogazione dei servizi di conduzione applicativa, conduzione infrastrutturale, help desk; 5) progettazione, realizzazione, sviluppo e gestione di progetti speciali e consulenza specialistica e per supporto al Dipartimento e/altre PP.AA.; 6) gestione del contenzioso. La Convenzione prevede un modello di remunerazione articolato in due componenti: una *quota base*, a copertura degli oneri e dei costi non riconducibili a singole iniziative di razionalizzazione avviate nell'ambito del Programma, e una *quota variabile* costituita a sua volta da: 1) una *quota volumi*, corrisposta a titolo di remunerazione di attività di Pubblicazione ed Attivazione pianificate ed effettivamente svolte nell'anno, valorizzate sulla base delle tariffe specificate nell'allegato D della Convenzione; una *quota efficacia* corrisposta proporzionalmente al raggiungimento di obiettivi su specifici indicatori legati al risultato del Programma. Nei primi mesi del 2013 si è proceduto alla predisposizione e all'invio al MEF del Piano Annuale delle Attività per il 2013. E' stato redatto e inviato al MEF il Piano Strategico Triennale, elaborato in coerenza con le Linee Guida Triennali inviate dal Dipartimento del Tesoro del MEF.

2012, avente per oggetto lo svolgimento di attività di supporto per l'attuazione del progetto operativo di assistenza tecnica alle Amministrazioni dell'Obiettivo Convergenza (di seguito IGRUE);

- convenzione sottoscritta in data 4 novembre 2011 con il MEF, per lo svolgimento e l'innovazione delle attività e dei processi organizzativi del Dipartimento Delle Finanze (di seguito DF);
- convenzione sottoscritta in data 29 dicembre 2011 con la Ragioneria Generale dello Stato -IGF del Ministero dell'Economia e delle Finanze per lo svolgimento di attività per la tenuta del Registro dei Revisori Legali e del Registro del Tirocinio ( di seguito RL);
- convenzione sottoscritta in data 30 dicembre 2011 con il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento detta Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente ad oggetto lo svolgimento di attività informatiche (di seguito DIPE);
- convenzione sottoscritta in data 19 giugno 2012 con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per lo svolgimento di attività di supporto in tema di acquisizione di beni e servizi (di seguito AGCM);

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi conseguiti in funzione delle convenzioni attivate, posti a raffronto, per quanto possibile, con le entrate determinatesi nell'esercizio 2010.

migliaia di euro

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ESERCIZIO 2012</b>	<b>ESERCIZIO 2011</b>	<b>Variazione % 2012/2011</b>	<b>ESERCIZIO 2010</b>	<b>Variazione % 2011/2010</b>
CONVENZIONE CON IL MEF PER SUPPORTO AGLI ACQUISTI DELLA PA	26.804	28.928	-7,3	28.811	0,4
CONVENZIONE CON IL MEF E LA CDC PER ATTIVITA' INFORMATICA	34.192	32.964	3,7	33.005	-0,1
CONVENZIONE IGRUE	376	379	-0,8	392	-3,3
CONVENZIONE DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	445	354	25,7	358	-1,1
CONVENZIONE GIUSTIZIA	713	818	-12,8		
CONVENZIONE DIRE	247	108	128,7		
CONVENZIONE GAF1	90	50	80,0		
CONVENZIONE JPA	50	18	177,8		
CONVENZIONE RL	390				
CONVENZIONE PROTEZIONE CIVILE	196				
CONVENZIONE INAIL	660				
CONVENZIONE AGCM	118				
CONVENZIONE CDS	79				
<b>TOTALE</b>	<b>64.360</b>	<b>63.619</b>	<b>1,2</b>	<b>62.566</b>	<b>1,7</b>

## **10. Il bilancio**

Il bilancio della Consip è costituito dai documenti contabili previsti per le società dagli artt. 2423-2428 del codice civile e, in particolare, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, ai quali si aggiungono le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione e l'attestazione a firma congiunta dell'Amministratore Delegato e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I dati relativi al conto economico e allo stato patrimoniale riguardanti gli esercizi 2011 e 2012, posti a confronto con l'esercizio 2010, sono integralmente riportati nella presente relazione.

Le note integrative relative agli stessi esercizi – allegate al referto unitamente agli altri documenti di bilancio – illustrano e integrano le rappresentazioni contabili; contengono inoltre le informazioni necessarie e una esaustiva esposizione delle risultanze, con specifico riferimento ai principi contabili adottati nella valutazione delle voci di bilancio.

Sulle bozze dei bilanci in questione si è pronunciato, in data 28 marzo 2012 e 10 aprile 2013, il Collegio sindacale, previo positivo riscontro della società di revisione e sulla base della attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore delegato.

L'assemblea degli azionisti ha deliberato l'approvazione dei bilanci, rispettivamente in data 9 maggio 2012 e 7 maggio 2013.

## **11. Conto economico**

Nella tabella che segue, sono esposti i dati del conto economico elaborato dalla Consip per gli esercizi 2011 e 2012, con indicazione dei dati relativi all'esercizio 2010.

L'esercizio 2012 ha fatto registrare una differenza fra valore e costi di produzione pari a circa 5 milioni di euro, in incremento rispetto al dato del 2011, pari a 3,9 milioni di euro, del 27,3 %; allo stesso modo, l'utile netto pari a 2,3 milioni di euro chiude l'ultimo esercizio con un incremento del 159% rispetto all'anno precedente e con un incremento del 7,4 % rispetto al dato 2010.

Il conto economico evidenzia per l'esercizio 2011 una differenza fra valore e costi di produzione pari a 3,9 milioni, inferiore di circa il 30 % rispetto a quello dell'esercizio precedente (5,6 milioni), a fronte di un utile netto corrispondente a 890 mila euro, notevolmente inferiore al dato del 2010 pari a circa 2,1 milioni di euro (-58,7 %).

Il risultato dell'ultimo esercizio deriva soprattutto da una maggiore divaricazione tra i ricavi pari a 202,5 milioni (191,6 nel 2011), cui sono contrapposti costi di produzione per 197,5 milioni (187,8 nel 2011).

Il risultato prima delle imposte è influenzato, in entrambi gli esercizi in esame, dal ridimensionamento causato dal deficit delle partite finanziarie (rispettivamente, 0,41 milioni nel 2012 e 0,33 milioni nel 2011, superiori al dato del 2010 pari a 0,15 milioni di euro); nel 2011 a questo risultato ha contribuito un peggioramento del valore delle poste straordinarie (0,06 milioni a fronte di 0,11 milioni del 2010), mentre nel 2012 il totale delle partite straordinarie, pari a 0,53 milioni, ha avuto effetti positivi sul risultato prima delle imposte.

CONTO ECONOMICO	2012	2011	%	2010	%
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e prestazioni					
a) Compensi Consip	64.359.556	63.618.938	1,2	62.566.123	1,7
b) Rimborso Anticipazioni P.A.	137.178.857	127.553.423	7,5	134.176.946	-4,9
3) Rimanenze lavori in corso su ordinazione	-223.570	91.741	-343,7	181.049	-49,3
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	86.487	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	1.130.892	547.097	106,7	319.501	71,2
<b>TOTALE</b>	<b>202.532.222</b>	<b>191.811.199</b>	<b>5,6</b>	<b>197.243.619</b>	<b>-2,8</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
a) Acquisti beni per Consip	138.754	112.478	23,4	110.810	1,5
b) Acquisti beni per conto terzi	12.003.516	14.475.382	-17,1	19.903.290	-27,3
7) Per servizi					
a) Acquisti servizi per Consip	11.388.866	12.348.768	-7,8	13.144.596	-6,1
b) Acquisti servizi per conto terzi	123.696.258	111.740.597	10,7	112.914.333	-1,0
8) Per godimento di beni di terzi					
a) Godimento beni di terzi per Consip	2.966.150	2.932.184	1,2	2.907.780	0,8
b) Godimento beni di terzi per conto terzi	1.479.083	1.337.444	10,6	1.359.323	-1,6
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi	31.255.560	30.059.786	4,0	28.780.765	4,4
b) Oneri sociali	9.049.810	8.890.039	1,8	8.343.293	6,6
c) Trattamento di Fine Rapporto	2.477.347	2.452.083	1,0	2.314.167	6,0
e) Altri costi	291.817	1.049.398	-72,2	58.041	1.708,0
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento immob. Immateriali	2.216.531	1.873.499	18,3	1.177.279	59,1
b) Ammortamento immob. materiali	206.764	249.070	-17,0	275.024	-9,4
12) Accantonamenti per rischi	57.500	55.000		55.000	
14) Oneri diversi di gestione	304.981	308.794	-1,2	266.772	15,8
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>197.532.937</b>	<b>187.884.520</b>	<b>5,1</b>	<b>191.610.473</b>	<b>-1,9</b>
DIFF. VALORE E COSTI DI PRODUZIONE {A-B)	4.999.284	3.926.678	27,3	5.633.146	-30,3

(segue Conto economico)



CONTO ECONOMICO	2012	2011	%	2010	%
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
16)altri proventi finanziari					
a) <i>proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</i>	19.548	27.451	-28,8	13.874	97,9
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	431.627	360.609	19,7	154.767	133,0
17-bis) Utile e perdite su cambi					
a) <i>utili su cambi</i>	1.445	843	71,4	1754	-51,9
b) <i>perdite su cambi</i>	609	189	222,2	14392	-98,7
<b>TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (16-17+17-bis)</b>	<b>-411.244</b>	<b>-332.504</b>	<b>23,7</b>	<b>-153.531</b>	<b>116,6</b>
<b>D) RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>o</b>	<b>o</b>		<b>0</b>	
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	2.241.396	1.187.993	88,7	1.749.686	-32,1
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi prec.					
a) <i>minusvalenze da alienazione</i>					
b) <i>altri</i>	1.703.436	1.119.259	52,2	1632769	-31,5
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>537.962</b>	<b>68.733</b>	<b>682,7</b>	<b>116.917</b>	<b>-41,2</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C + E)</b>	<b>5.126.001</b>	<b>3.662.908</b>	<b>39,9</b>	<b>5.596.532</b>	<b>-34,6</b>
22) imposte sul reddito d'esercizio					
a) <i>imposte dell'esercizio</i>	2.811.234	2.772.081	1,4	3.440.724	-19,4
b) <i>imposte differite/anticipate</i>					
<b>23) UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>2.314.767</b>	<b>890.827</b>	<b>159,8</b>	<b>2.155.808</b>	<b>-58,7</b>

L'ammontare globale dei ricavi è originato:

- dai compensi Consip per 64,3 milioni, in crescita tanto rispetto al 2011, in cui lo stesso valore si era commisurato a 63,6 milioni (+1,7%), che rispetto al 2010 (la voce era pari a 62,5 milioni, con un incremento nei due anni del 2,9%). Tale importo risulta costituito da: 34,1 milioni afferenti ai corrispettivi erogati dall'Amministrazione per l'attività informatica (32,9 milioni nell'esercizio precedente e 33 milioni nel 2010); 26,8 milioni riguardanti le somme corrisposte dall'Amministrazione per l'attività degli acquisti per la P.A. (in notevole calo se rapportati ai 28,9 milioni nel 2011 e ai 28,8 milioni nel 2010, per cui complessivamente la contrazione nel biennio è pari al 7%); 0,37 milioni relativi alle somme corrisposte dal Dipartimento RGS – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea afferente alla convenzione IGRUE e 0,44 milioni riguardanti le somme ricevute dal Dipartimento delle Finanze in ragione della convenzione in essere. All'ammontare di tale voce, sempre per il 2012 concorrono anche altre nove convenzioni (Convenzione Giustizia, Convenzione DIRE, Convenzione GAFI, Convenzione JPA, Convenzione RL, Convenzione Protezione Civile, Convenzione INAIL, Convenzione AGCM, Convenzione CdS) per un importo complessivo di 2,54 milioni euro (nel 2011 solo quattro delle citate convenzioni erano già attive per un importo complessivo di 0,99 milioni di euro).
- dagli altri ricavi e proventi per 1,13 milioni (+106,7% nel 2012 rispetto all'importo di 0,54 milioni nel 2011, mentre nel 2010 il dato ammontava a 0,31 milioni), prevalentemente costituiti da: Riaddebito canoni noleggio autovetture, Attività per altre P.A. (Progetti Equitalia), penali applicate a fornitori, addebito ai dipendenti dei costi di telefonia mobile, atti transattivi, contributi del fondo interprofessionale Fondirigenti per interventi formativi del personale dipendente, ricavi per progetto Peppol, rimborso costi per spese viaggi effettuate da dipendenti, rimborsi ricevuti da altri.
- dagli incrementi di Immobilizzazioni per Lavori Interni: la voce, presente solo nel conto economico del 2012, ammonta a 86 migliaia di euro e si riferisce alla sospensione dei costi diretti pre-operativi sostenuti per la predisposizione delle Gare relative al Sistema Pubblico di Connettività-SPC che, ai sensi dell' art. 4 comma 3 quater del D.L. 95/2012, verrà remunerata dai contributi (D.Lgs.177 del 01/12/2009 art. 18 comma 3) che le P.A. dovranno versare in caso di adesione alle convenzioni stipulate con i fornitori.